

# Teilhard de Chardin

## Newsletter

NOTIZIARIO PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN  
Inverno-primavera 2003

---

### **SALUTO DELLA PRESIDENTE**

I molteplici eventi associativi che ci hanno tenuto impegnati sul finire dell'anno 2002 (riunione del C.E.T. e partecipazione al Convegno Internazionale "Teilhard 2002" a Parigi, e soprattutto organizzazione dell'Assemblea Generale dei Soci e del Convegno Annuale ad Assisi) hanno impedito al Consiglio Direttivo di farsi presente a voi tutti con la consueta Newsletter natalizia.

All'inizio di questo nuovo anno mi permetto di farvi giungere il mio saluto con alcune frasi di Teilhard stesso, che condivido dal profondo del cuore nei confronti di tutti gli Associati e i simpatizzanti della nostra Associazione *"Ad uno ad uno, Signore, li vedo.....e li conto, i membri di questa cara famiglia che si è radunata attorno a me a partire da diverse motivazioni, affinità di cuore, di ricerca scientifica e di pensiero.....che, nella verità o anche attraverso l'errore, in uno studio, in un laboratorio o in una fabbrica, credono nel progresso delle cose, e inseguono ogni giorno appassionatamente LA LUCE"*

Un nuovo anno che si pone, ancora una volta, davanti a noi con tutte le sue incognite: saranno piccoli o grandi ostacoli, da guardare con diffidenza e forse timore, o al contrario come sfide da affrontare e possibilità da realizzare. In un mondo che ascolta con fastidio la parola "morale", credo possa essere assai utile a ciascuno di noi porsi di fronte al futuro con l'essenzialità di questa definizione teilhardiana: "Un tempo la morale dell'individuo era principalmente indirizzata a impedirgli di nuocere. D'ora in poi dovrà impedirgli ogni esistenza neutra e 'inoffensiva'". Se ben meditata induce a scrollarci di dosso indifferenza e pigrizia, per spingerci ad agire, nei limiti di ciò che è in nostro potere, per il bene della famiglia umana.

Certo parlare di famiglia umana, vagheggiare una costruzione della Terra Unita, in tempi in cui spirano venti di guerra e atteggiamenti terroristici potrebbe parere un'utopia, ma a ben riflettere, o arriveremo ad una catastrofe, a priori non del tutto escludibile, oppure siamo.....condannati, se vogliamo progredire, ad un dialogo tra civiltà che amalgami le eterogeneità, per trovare, come diceva Teilhard, il "Senso della Terra", della Solidarietà tra "Terrestri". Dunque perché non incominciare ad abbandonare l'atteggiamento di chi cura diligentemente, troppo diligentemente, il proprio orticello senza badare ad aiutare il vicino? Questa metafora adombra problemi di portata mondiale la cui soluzione non sarà né immediata né facile, tuttavia non ci paia inutile lo sforzo di impegnarci, anche individualmente in questa crescita di sensibilità e di coscienza: ci è possibile perseguirla sia nell'impegno che poniamo per approfondire e far conoscere la concezione teilhardiana dell'"unione creatrice", sia nell'opera educativa che ciascuno, in senso lato, ha modo di

compiere nel proprio ambiente, soprattutto credendoci, cioè nella convinzione che lenti ma reali successi si aggiungano ogni giorno alla "costruzione dell'Universo" che ci porta.  
Buon anno dunque in unione al Cristo Evolutore che tutto anima e tutto sospinge al suo compimento!

Annamaria Tassone Bernardi

Anche quest'anno chiediamo sia a chi è già regolarmente associato, sia a chi per dimenticanza non abbia inviato la quota associativa, sia ai simpatizzanti che vogliono per la prima volta sostenerci nel nostro lavoro, di inviare l'importo tramite il bollettino che qui alleghiamo. Anche in questo caso ricordiamoci che, come scrive Teilhard, "L'Ésprit ne peut pas se passer de la Matière", quindi dei vostri contributi non possiamo permetterci di fare a meno! Grazie.

**La quota associativa annuale è di 11 €.**

**L'abbonamento alla Rivista *Un futuro per l'uomo* è di 15,50 €.**

**Indicare chiaramente gli importi distinti e il proprio recapito sulla causale del bollettino (C.C.P. n° 42669143, intestato all'Associazione Italiana Teilhard de Chardin, Onlus, Torino)**

## Attività associative

Sabato 11 gennaio, presso il **Centro Pannuzio**, centro studi di libero pensiero di notevole livello nell'ambiente culturale di Torino, Annamaria Tassone Bernardi ha presentato *La scienza di fronte a Cristo*, traduzione finora inedita per l'Italia di un basilare testo di Teilhard inerente i rapporti tra scienza e religione. La conferenza, assai frequentata, è stata introdotta dal prof. Giovanni Ramella, preside del liceo classico D'Azeglio in cui si sono formati tra i migliori protagonisti del dopoguerra letterario e politico torinese, il quale ha definito l'evento il miglior dibattito presentato negli ultimi tempi in quella sede.

Domenica 12 gennaio è stata inaugurata a Bologna presso l'**Istituto di Cultura Germanica**, la mostra <<"Hermann Hesse: dappertutto e in nessun luogo" tentativi di città, tentativi di parole, tentativi di uomini>>. È stata organizzata dal nostro associato arch. Umberto Leotti, il quale ha inserito Pierre Teilhard de Chardin tra gli autori che costituiscono i punti miliari del percorso.

Venerdì 17 gennaio, presso la **libreria Fiaccadori**, è stato presentato il libro di Manuela Sadlum Paggi "Dialogo guarigione del mondo" alla presenza dell'autrice (ed. EMI). Nella presentazione, svolta da Luciano Mazzoni nella veste di Vice Direttore della rivista "Un futuro per l'uomo" sono state sottolineate le valenze interreligiose del testo, ove trovano spazio anche accenti di forte convergenza con la visione teilhardiana.

Sabato 15 marzo alle ore 17, in collaborazione tra l'Associazione Italiana Teilhard de Chardin e il Centro Culturale dei Gesuiti di Milano è stata organizzata una conferenza del Prof. Lodovico Galleni che parlerà al **Centro Culturale San Fedele**, via Hoepli 3/B, 20121 Milano, sul tema "Scienza e Fede dal conflitto alla sintesi: la prospettiva di Teilhard de Chardin".

## Segnalazioni stampa

LA STELLA DEL MATTINO (laboratorio per il dialogo religioso) n.2/2002: questa nuova rivista edita dall'Associazione culturale l'Equilibrista di Loali, in collaborazione con il Centro "Vangelo e Zen" di Galgagnano, animata da P. L.Mazzocchi e dal missionario buddista G.L.Forzani, riporta nell'editoriale di Federico Battistuta un richiamo al pensiero di Teilhard de Chardin, poi ripreso ampiamente nel saggio di Francis-Albert Viallet dal titolo "Satori e punto-Omega: confronto con Teilhard de Chardin. L'autore ha avuto una corrispondenza diretta con Teilhard e propone un'ardita convergenza cristiano-buddista (il testo sarà interamente ripreso dalla rivista "Un futuro per l'Uomo" per gentile concessione della testata citata).

L'AMBRA (rivista culturale scandinava) n. speciale 2002: è interamente dedicata al compianto P. Lorenzo Zanna, già direttore della rivista "Un futuro per l'uomo". Ospita, tra gli altri, ricordi espressi da P. Eugenio Costa e Luciano Mazzoni.

L'AVVENIRE – Sul quotidiano cattolico è in corso da qualche mese una nuova rubrica intitolata "Noi e gli antenati" curata da P.Fiorenzo Facchini (professore di antropologia e paleontologia all'Università di Bologna, eminente studioso teilhardiano): in più occasioni, trattando dell'evoluzione, ha richiamato l'apporto di Teilhard de Chardin alla comprensione del fenomeno umano.

Segnaliamo del medesimo Prof. Facchini, l'intervista sulla presenza dello spirito nell'evoluzione umana (Avvenire, 14/8/2002).

L'AVVENIRE – "Il boom della mistica", pag. 24 del 15/10/2002: Teilhard de Chardin è citato tra i mistici contemporanei; è riportata una sua foto accanto a quella di Edith Stein.

## Segnalazioni editoriali

Fiorenzo Facchini, Origini dell'uomo ed evoluzione culturale, ed. Jaca Book 2002: il volume è stato presentato nel corso del Meeting di Rimini 2002 (segnalato da Avvenire)

J. Redfield – M. Murphy – S. Timbers , Il lato spirituale della vita ed. Corbaccio 2002: tratta dell'evoluzione del pianeta, oggi ad una svolta decisiva. Al 1°cap. ampio riferimento a Teilhard de Chardin (p.48), poi ripreso alle pag. 59, 63 e 222 (segnalato da Silvia De Todaro)

**Convegno nazionale 2002**  
**"Dalla natura alla cultura e oltre:**  
**con Teilhard de Chardin in un percorso tra scienza e fede"**

Si è svolto, come annunciato, ad Assisi in collaborazione con l'Università di Perugia (Cattedra di filosofia della Storia) e l'Istituto Teologico di Assisi, il 25 novembre 2002. Il giorno precedente si è tenuta l'Assemblea Annuale dei Soci, e tra presenze fisiche e presenze per delega la partecipazione è stata veramente soddisfacente.

Nella suggestiva cornice del Sacro Convento di fronte ad un attento pubblico costituito da Associati venuti da diverse parti d'Italia e da studenti e professori del luogo, si sono susseguite le dotte relazioni del teologo Carlo Molari, dei Proff. Aurelio Rizzacasa, Silvana Procacci, Lodovico Galleni, introdotte e concluse dagli interventi di Annamaria Tassone Bernardi e Massimiliano Mizzi, e con le comunicazioni di alcuni convenuti.

Per chi fosse interessato è possibile fare richiesta del fascicoletto contenente le conferenze tenute al Convegno. Verranno inviate contrassegno al costo delle spese postali più un piccolo contributo per le spese tipografiche.

\*\*\*\*\*

È in arrivo il n°2/2002 della rivista *Un futuro per l'uomo* (tema: la Globalizzazione).

- Cristo sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek e la storia del Cristianesimo
- Itinerari possibili di una nuova economia per l'uomo
- Prospettive etiche per una globalizzazione a misura d'uomo (Leandri)
- Tecnica buona, tecnica cattiva, tecnica responsabile (Sarti)
- La percezione della scienza nella società contemporanea (Fontana)
- Nuove derive del maschile: riflessioni all'interno dei servizi psichiatrici (Bertorelli)
- Satori e punto Omega: confronto con Teilhard de Chardin (Viallet)

\*\*\*\*\*